



“Iva: lunedì 24 il Mise ha convocato le parti per affrontare le problematiche riferite all’Accordo di Programma di Genova”

lo dichiara Antonio Apa, Segretario Generale Uilm Genova

La Uilm non ha utilizzato nessuna forzatura in sede regionale il 17 settembre per affrontare le questioni inerenti la prosecuzione della CIG del sito di Genova, per noi è stato un errore non avere espletato la procedura anche su indicazione del Governatore Toti che ha voluto trasferire la vicenda a livello nazionale. Ora è necessario recuperare questo inghippo formalizzando il verbale che consenta al Ministero l’approvazione della cassa. In secondo luogo, non ci siamo uniti al coro di quelli che utilizzano il solito schema ossia che per avere l’incontro è necessario mobilitare la piazza. La Uilm in sede regionale ha sostenuto che la riunione in essere era già richiamata nell’Accordo fatto il 6 settembre con Mittal e sollecitato da Fim e Uilm di Genova e siamo soddisfatti di avere contribuito all’accelerazione dell’incontro. Ancora una volta il pragmatismo ha avuto ragione, noi lunedì 24 ci presenteremo con spirito costruttivo sapendo che il 90% dei lavoratori di Genova ha approvato l’intesa con la clausola di salvaguardia dell’occupazione a fine piano industriale. Rivendichiamo l’applicazione dell’Accordo di Programma senza fughe in avanti sapendo che uno dei soggetti protagonisti che firmò l’Accordo nei fatti ha sabotato la stessa intesa e comunque noi ci adopereremo perché nessun lavoratore rimanga per strada.

Genova, 19 settembre 2018